

che d'uno soltanto e non di tutti	martedì 6 settembre 2005 15 e 23	i mimi miei che portano in atto e me che resto incapace	mercoledì 7 settembre 2005 8 e 38
d'oriente alle mie mosse faceva il sapore	mercoledì 7 settembre 2005 7 e 55	del repertorio mio dei mimi che me non fanno d'emerso	mercoledì 7 settembre 2005 8 e 40
della figura nulla è cambiato ma dell'oriente a far lo spazio d'adesso non c'è più traccia	mercoledì 7 settembre 2005 7 e 59	i mimi miei di me sono incapaci	mercoledì 7 settembre 2005 8 e 41
ad incontrar chi m'incontravo e d'intrecciare i mimi con lui	mercoledì 7 settembre 2005 8 e 09	mimi e me che non trapasso	mercoledì 7 settembre 2005 9 e 16
i mimi miei con loro e dell'insufficienza a me	mercoledì 7 settembre 2005 8 e 11	ad inventare il mimo ma poi resto al di qua eppure so' stato l'autore	mercoledì 7 settembre 2005 9 e 19
i mimi miei che cerco che poi cerco di chi	mercoledì 7 settembre 2005 8 e 16	mimi che creo poi non sono d'emerso	mercoledì 7 settembre 2005 9 e 20
ad incontrar chi m'incontrai che a vivere la scena di me i mimi miei dentr'essa non furono capaci	mercoledì 7 settembre 2005 8 e 19	i mimi miei che creo e me dove finisco	mercoledì 7 settembre 2005 9 e 21
che poi da allora scena capace a ricercare m'incamminai fino a creare	mercoledì 7 settembre 2005 8 e 21	che ad incontrare te la prima volta ma poi a rincontrare te dalla memoria sono estromesso	mercoledì 7 settembre 2005 9 e 23
di me le storie capaci	mercoledì 7 settembre 2005 8 e 22	che la memoria mia al posto di me il corpo mio lavagna colma di sé	mercoledì 7 settembre 2005 9 e 24
che come me sia senza tempo	mercoledì 7 settembre 2005 8 e 24		

<p>alla memoria mia invadente il corpo mio risponde e me fa spettatore inerte</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 9 e 26</p>	<p>il luogo che quanto di mosse lei fa custodito</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 08</p>
<p>me e la memoria che a risonar con tutto fa mimo la lavagna fatta del corpo</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 9 e 27</p>	<p>le scene mie rette da lei che poi le mie commedie</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 10</p>
<p>le scene mie con te che a preveder feci capaci di noi</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 9 e 28</p>	<p>vertiginar di sentimento avverto le pompe quando di lei dentro di lei scompare la voglia</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 11</p>
<p>ad appoggiar le danze e poi ti sottrai</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 13 e 58</p>	<p>dei desideri suoi compie l'ambiente che d'altrimenti sottrae il mio spazio</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 19</p>
<p>la scena adesso e quanto d'altro e a d'altrove si rompe</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 13 e 59</p>	<p>il tempo diverso che dentro di lei e tutto è sottratto</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 22</p>
<p>e a riparar della rottura non torna che d'argomento in atto non comprometto</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 02</p>	<p>le scene mie che mimo e delle piattaforme che vanno</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 35</p>
<p>e l'amarezza cresce che quanto d'altrove e d'altro tempo di piattaforma trovo caduta</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 03</p>	<p>le guerre mie ed il tempo che poi ci vogliono i campi</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 36</p>
<p>scena si regge ma poi di quanto sotto si rompe</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 04</p>	<p>di piattaforme sono i costrutti e poi la scena mia trovo alla nicchia</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 38</p>
<p>femmina lì fa la sua parte ch'alle mie parti fa del passaggio</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 05</p>	<p>di quel che faccio da me e tutti gli strumenti d'appoggio</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 46</p>
<p>che della parte sua di donna il luogo tiene alla vista</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 07</p>	<p>me che poi d'idee a trallicciar fino a con loro</p>	<p>mercoledì 7 settembre 2005 14 e 47</p>

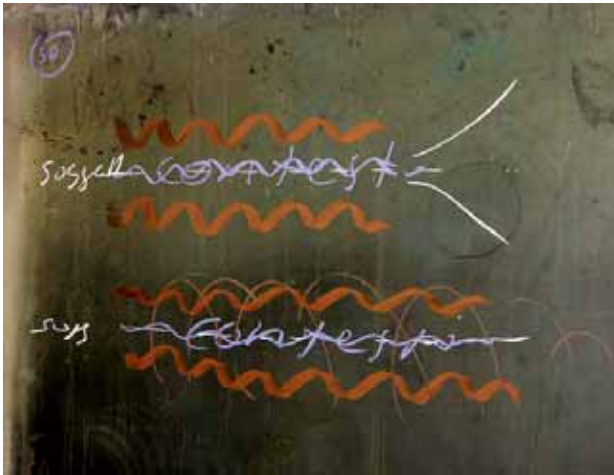
della presenza mia con loro quando d'allora variabile divenne	mercoledì 7 settembre 2005 14 e 49	guscio d'idee e di destrezze che allora sarei potuto restare	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 13
che tutto quanto ho fatto fu di colmare oppure d'evitare di quelle differenze	mercoledì 7 settembre 2005 14 e 50	la vita mia del corpo fatta da loro che me sono solo qui dentro	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 14
che prima di quel tempo fui solo presenza	mercoledì 7 settembre 2005 14 e 52	diverso da me feci il mio corpo che poi a curare lasciai fossero altri	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 15
salvacondotti	mercoledì 7 settembre 2005 14 e 53	a rendere la vita la vita mia lasciai alla vita	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 16
a passeggiar sui picchi ma poi m'accorsi che le montagne erano fatte da loro	mercoledì 7 settembre 2005 14 e 55	il corpo mio da me trovai disgiunto che poi lo restituì all'intorno	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 17
me e il corpo mio prima d'incontrare loro	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 00	il corpo mio tra loro abbandonai a tra loro che poi fu rifiutato	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 18
me il corpo mio e il mondo ch'ho trovato	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 04	il corpo mio me l'hanno rimandato	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 19
me il corpo mio e l'universo	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 06	ad abbellire il corpo mio perché fosse ripreso	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 22
che poi il corpo mio è fatto d'universo	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 07	ad abbellire il corpo mio d'idee tentai il ritorno	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 24
senza supporto che quanto alle mie mosse scivola via	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 08	guardo le stelle e a catturar tutta la luce il corpo mio ricolmo	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 26
mille stampelle che di restare in mezzo a loro feci a tenermi	mercoledì 7 settembre 2005 15 e 12		

il viaggio prima del viaggio che fino a qua m'ho fatto	giovedì 8 settembre 2005 14 e 54	il mondo fatto d'un tempo che di soggetto d'essere chi d'ognuno era centro a principio e centro a finale	giovedì 8 settembre 2005 16 e 44 frascati
spazio che prima che poi quello incontrato è stato diverso	giovedì 8 settembre 2005 14 e 56	ad incontrar coloro poi ed il soggetto loro che anche verso di me d'erroneità faceva chi fossi	giovedì 8 settembre 2005 16 e 45
spazio alla vita ma poi di quello stesso spazio di svolgimento d'altro ho trovato	giovedì 8 settembre 2005 14 e 59	di quei soggetti loro dalla mia parte e non mi riconosco in quelli	giovedì 8 settembre 2005 16 e 46
dove credetti d'essere allora che di girare gl'occhi quanto ad intorno d'altro tendeva	giovedì 8 settembre 2005 15 e 02	finalità dei mimi che fanno il soggetto	giovedì 8 settembre 2005 16 e 47
chi c'era al centro d'ognuno che poi di quegli stessi ognuno d'impegno d'altro trovai	giovedì 8 settembre 2005 15 e 03	a prendere il latte la qualità del mimo e di chi è la fame se solo è quella	giovedì 8 settembre 2005 16 e 48
centro d'esistere che poi d'altro s'andava coloro	giovedì 8 settembre 2005 15 e 05	di veste al negozio che qualità di io rende a finale	giovedì 8 settembre 2005 16 e 50
che me sempre nel centro che poi d'ogn'altro sé facevo centrale	giovedì 8 settembre 2005 15 e 06	la società dei mimi e delle piattaforme a soggetto	giovedì 8 settembre 2005 16 e 51 frascati
punto d'incontro era sé e a circolar d'azioni a sé e di sé e d'ognuno era il soggetto	giovedì 8 settembre 2005 15 e 07	le storie mie che corro e chi della mia parte fo cura a soggetto	giovedì 8 settembre 2005 21 e 32
		guardo le stelle e non so più cosa è successo	giovedì 8 settembre 2005 21 e 34

<p>storie fino al presente che poi quanto s'attende</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 02</p>	<p>tra dentro e fuori trascorre che a divenir del successivo a ricucir d'uguale da dentro a fuori o da fuori a dentro</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 30</p>
<p>da fino a qui e tutto ciò che segue</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 03</p>	<p>costruzione che di continuar la maglia soffro aspetto e patisco</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 32</p>
<p>pezzi di storia che chiede gl'altri suoi pezzi</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 04</p>	<p>il tempo adesso ch'è senza nome</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 36</p>
<p>storie infilzate al tempo d'allora steli al futuro</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 10</p>	<p>il tempo adesso e cerco domani di ieri</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 37</p>
<p>che la memoria d'elaborar continuato staglia futuro</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 11</p>	<p>a vivere nel silenzio ma poi son senza oggi</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 08</p>
<p>registrazioni strette a sé stesse che a consegnar quanto a proseguo fa corridoi</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 12</p>	<p>che a ritrovar segni di ieri a ripartire torno da ieri</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 40</p>
<p>storia consegue e sono d'essa</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 14</p>	<p>punto d'adesso che me so' prima del corpo</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 41</p>
<p>ogni passato a divenir presente lancia futuro</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 17</p>	<p>vado a prendermi un caffè e torno finalmente a rifar la maglia</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 42</p>
<p>tratto trascorso che di trovar ricognizione di nostalgia lancia l'impronta e il piede mio è ancora qui</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 20</p>	<p>da quanto è silenzio dove si va</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 43</p>
<p>banalità di scena e forza del mimo</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 21</p>	<p>di adesso e di silenzio dentro dove si va</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 7 e 46</p>
		<p>adesso e di silenzio prima del corpo e d'universo</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 8 e 01</p>

<p>adesso a partire dal silenzio vorrei d'eterno una ragione</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 8 e 07</p>	<p>che poi l'azioni mie ed i pensieri a divenir tangente anche per me la nostalgia di me m'è nata</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 8 e 42</p>
<p>di tutto ciò ch'ho utilizzato a far quanto m'ho fatto che di trovar di motivare parta di nuovo d'adesso e dal silenzio</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 8 e 25</p>	<p>canalità di scene che la carrozza senza briglie comunque trova il percorso e me ch'assisto</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 9 e 08</p>
<p>col corpo mio in silenzio e me d'adesso sono alla vita</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 8 e 30</p>	<p>canalità da fuori il corpo mio fanno coinvolto che poi ci sono quelli che cerco</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 9 e 12</p>
<p>che di trovar sempre dei corsi fin qui a carrozze senza le briglie so' stato passeggero</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 8 e 38</p>	<p>d'adesso il corpo mio faccio isolato che lo torno a silenzio</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 9 e 14</p>
<p>d'autorità d'esistere da dentro l'ampolla fatta del corpo e l'universo intorno</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 8 e 34</p>	<p>le scene mie e la vita che l'una nell'altra fa punti luminosi e punti bui</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 18 e 55</p>
<p>d'esistere dentro la vita a ripartire di sessant'anni dopo</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 8 e 36</p>	<p>le storie mie ch'avverto che mimo s'impenna e poi di volta in volta d'unico oriente la nostalgia mi spinge</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 18 e 56</p>
<p>me sempre d'adesso e della vita intorno di dentro l'universo</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 8 e 37</p>	<p>il tempo mio d'attesa è fatto di sospeso che della nostalgia ad oriente lascia incolmata</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 18 e 57</p>
<p>d'attraversare gl'occhi della vita me</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 8 e 38</p>	<p>i quadri miei finali e quanto adesso intorno a me ancora è diverso</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 18 e 59</p>
<p>a trovar tutti tangenti che quelli come me tra loro m'hanno invitato</p>	<p>venerdì 9 settembre 2005 8 e 39</p>		

di coniugar la danza ora non c'è d'andare	venerdì 9 settembre 2005 19 e 00	d'oltre la pelle mia non so capir come son qui che dalle mosse tue dentro il mio spazio vado a cercar che vedi	venerdì 9 settembre 2005 19 e 13
i mimi miei e l'intesa che quanti di noi dice presente	venerdì 9 settembre 2005 19 e 02	i quadri miei e l'insieme perché di me a me tu sia d'indicazione	venerdì 9 settembre 2005 19 e 15
e me cosa coincido a star dentro la danza	venerdì 9 settembre 2005 19 e 03	di me dentro il mio corpo non so trovarmi punto	venerdì 9 settembre 2005 19 e 18
me sempre lo stesso ma il corpo mio d'artista a me diversità rende ch'espone	venerdì 9 settembre 2005 19 e 04	son qui ma poi di fatto non sento niente	venerdì 9 settembre 2005 19 e 18
pioggia di dentro ch'è calda oppure fredda	venerdì 9 settembre 2005 19 e 05	dalla mia parte guardi e di notizie dell'indicare fai scena	venerdì 9 settembre 2005 19 e 19
che poi sto ad aspettar la calda	venerdì 9 settembre 2005 19 e 06	quanto di loro intesi che ad affermar d'essere là facea sicuro ognuno	venerdì 9 settembre 2005 19 e 20
pioggia del corpo dentro e d'altra pioggia fa pioggia ancora a pioggia	venerdì 9 settembre 2005 19 e 08	ad avvertire il mimo son divenuto il corpo che me non vedo nulla	venerdì 9 settembre 2005 19 e 21
prega per te mentre t'infilzo che almeno d'oltre alla pelle sei anche tu presente	venerdì 9 settembre 2005 19 e 10	ad inventar chi dentro di loro che poi dentro il mio spazio di me fui di ricerca	venerdì 9 settembre 2005 19 e 23
dei mille quadri intorno uno di quelli o l'uno o l'altro tu mi diventi	venerdì 9 settembre 2005 19 e 11	del corpo mio da me non trovo ancora il taglio	venerdì 9 settembre 2005 19 e 25



venerdì 9 settembre 2005

i desideri tuoi  
che poi  
ti scendi le mutande

sabato 10 settembre 2005  
12 e 05

scena d'amore  
e d'essere in essa  
e la passione

sabato 10 settembre 2005  
12 e 06

di volta in volta  
e non gli parli  
che d'argomento  
è solo di dentro il tuo ventre

sabato 10 settembre 2005  
12 e 07

parole tue  
fatte del corpo  
ma non son dette per lui

sabato 10 settembre 2005  
12 e 08

gazzella  
e d'intelletto  
sei rimasta gazzella

sabato 10 settembre 2005  
12 e 09

attori di storie pulite  
che a provocar dentro ch'aspetti  
ma che poi  
non ti violenti alla caverna

sabato 10 settembre 2005  
14 e 15

la libertà di uomo  
ma poi  
il ventre tuo tradisce

sabato 10 settembre 2005  
14 e 17

mimo dal ventre  
che poi  
quando c'è lui  
di dentro t'espandi

sabato 10 settembre 2005  
14 e 22

il ventre tuo  
va alla risposta  
ma poi  
d'intelletto  
nel mondo di lui  
di volta in volta  
salvacondotto t'ingegni

sabato 10 settembre 2005  
14 e 25

senza il tuo ventre  
cosa saresti

sabato 10 settembre 2005  
14 e 29

senza la voce del tuo ventre  
quali sarebbero i tuoi oriente

sabato 10 settembre 2005  
14 e 30

l'uomo  
e la sorgente sua del sesso

sabato 10 settembre 2005  
14 e 34

polarità della sorgente  
l'uomo ed il suo sesso

sabato 10 settembre 2005  
14 e 35

cosa sarebbe l'uomo  
senza polarità primordie

sabato 10 settembre 2005  
14 e 38

l'uomo  
e le polarità primordie

sabato 10 settembre 2005  
14 e 40

polarità primordie  
e nostalgia

sabato 10 settembre 2005  
14 e 43

la nostalgia  
se prima o dopo

sabato 10 settembre 2005  
14 e 44

la nostalgia e l'intelletto

sabato 10 settembre 2005  
14 e 45

la nostalgia di me

sabato 10 settembre 2005  
14 e 46



tu d'oramai cerchi soltanto di non ricordare te	sabato 10 settembre 2005 15 e 08	e ad incontrare te credetti me all'incontro ma per un po' fui solo il tuo colmo	sabato 10 settembre 2005 15 e 18
che di te solo negl'intervalli la bestia andò in letargo	sabato 10 settembre 2005 15 e 09	scena intelletto e scena gazzella che poi però della gazzella non c'è soggetto	sabato 10 settembre 2005 15 e 19
il ventre tuo ti s'apre e a guadagnarti il pieno illudi chi t'incontri e cacci via d'ogn'altro	sabato 10 settembre 2005 15 e 10	che la gazzella insieme all'universo solo cablata è fatta d'universo	sabato 10 settembre 2005 15 e 20
che d'inventar colui d'entrar dentro il suo spazio lo porti fino a nel ventre	sabato 10 settembre 2005 15 e 11	homo come gazzella che di restar cablato è d'universo il segno	sabato 10 settembre 2005 15 e 21
il ventre tuo è senza intelletto che d'intelletto ingegni ad inventarti il luogo e lui	sabato 10 settembre 2005 15 e 12	il corpo mio gazzella e me se d'intelletto faccio da dentro	sabato 10 settembre 2005 15 e 22
il corpo tuo gazzella e il ventre tuo come a gazzella	sabato 10 settembre 2005 15 e 14	d'homi coniùghi i due ventri che poi quello più ampio è il sito del luogo alla vita	sabato 10 settembre 2005 15 e 24
che poi d'intelletto a propugnar di spazio del luogo tuo ristretto fai scene di ragno	sabato 10 settembre 2005 15 e 15	cerchio alla vita fatto dell'homi che maschio è solo untore e femmina è centro a far la vita	sabato 10 settembre 2005 15 e 25
la nostalgia ed il ventre	sabato 10 settembre 2005 15 e 16	fiardello squilibrato che femmina e maschio d'homo di caricar verso di vita fanno diversi	sabato 10 settembre 2005 15 e 26
il ventre tuo fa il corpo tuo di cavità che poi di nostalgia cerchi del colmo	sabato 10 settembre 2005 15 e 17		

di sceneggiare impresso  
a femmina è d'ampio  
che dell'untore  
è solo d'un momento

sabato 10 settembre 2005  
15 e 27

che a far confine da intorno  
d'homo è la tana  
e d'uomo  
è il silenzio da in mezzo

sabato 10 settembre 2005  
21 e 13

ma a ripartir da uomo  
è d'uguaglianza fatto  
e d'ognuno  
che di spiritualità  
non c'è misura

sabato 10 settembre 2005  
15 e 28

che di giaciglio senza la guardia  
l'homo è d'allerta  
e me  
sono al silenzio

sabato 10 settembre 2005  
21 e 14

che di spiritualità sopra dell'homo  
uomo addiviene

sabato 10 settembre 2005  
15 e 29

ma quando fu d'allora  
tra homo e me  
m'ho fatto confusione  
e so' mischiato tutto

sabato 10 settembre 2005  
21 e 22

spiritualità fa l'uomo  
e di polarità annulla il diverso  
che di diversità  
è solo  
sessualità dell'homo

sabato 10 settembre 2005  
15 e 30

ad incontrar femmina d'homo  
al maschio mio di homo  
cosa s'avviene  
che la diversità  
dentro il mio spazio  
s'avviene e informa

sabato 10 settembre 2005  
21 e 30

che poi  
se di spiritualità faccio separo  
d'essere in vita  
d'homi soltanto  
è fatto l'incontro

sabato 10 settembre 2005  
15 e 31

ma poi  
quando la tocco  
non ho nulla da dirgli

sabato 10 settembre 2005  
21 e 31

e di nomare io  
l'ho divenuto me  
ma poi non so  
se d'oltre dell'homo

sabato 10 settembre 2005  
15 e 32

l'homo è il mio corpo  
e dell'untore è fatto cablato  
ma poi  
d'esser finito  
so' sfera di marmo

sabato 10 settembre 2005  
21 e 32

le scene mie che mando a te  
ma poi  
ancora alla gazzella  
ad ospitar nel ventre tuo  
fai la misura

sabato 10 settembre 2005  
15 e 36

me fino da allora  
ma d'occupar la mente  
è stata prima  
la fame del corpo

sabato 10 settembre 2005  
21 e 39

d'homo il mio corpo  
è quanto cablato  
che a funzionar da sé  
fa di scoperto  
sempre

sabato 10 settembre 2005  
21 e 12

polarità di homo  
polarità di me  
che d'intelletto  
ho fatto d'intreccio

sabato 10 settembre 2005  
21 e 41

che a non aver capito fino da allora  
ho fatto tutt'uno

sabato 10 settembre 2005  
21 e 42

ad incontrare lei ma poi quando la tocco non ho nulla da dirle	sabato 10 settembre 2005 23 e 03	il tempo di sempre e me dovrei esser l'autore	domenica 11 settembre 2005 21 e 13
il corpo mio è in procinto ma non ha un mimo da fare	domenica 11 settembre 2005 19 e 29	mimo del ventre che poi a catturare quanto son scene d'intelletto	lunedì 12 settembre 2005 8 e 52
il corpo mio è preacceso ma poi è senza svolgimento	domenica 11 settembre 2005 19 e 31	dagl'occhi tuoi d'illudersi reale a pace circoscritta lui torna	lunedì 12 settembre 2005 8 e 53
ma dove ho preso fin qui gli svolgimenti	domenica 11 settembre 2005 19 e 32	di contenermi agl'occhi tuoi a te d'ingresso porto le rose	lunedì 12 settembre 2005 8 e 54
che poi a prendere un corso torno alla fine come d'adesso	domenica 11 settembre 2005 19 e 43	che di guidar le braccia mie opere faccio e poi davanti a te vengo a mostrare	lunedì 12 settembre 2005 8 e 55
me da solo al corpo mio non so che fargli fare	domenica 11 settembre 2005 19 e 44	ma tu resti gazzella e a misurar dentro il tuo ventre ad aggiustar del tuo futuro se t'è gradito catturi tutto	lunedì 12 settembre 2005 8 e 56
che a rimanere me governatore non so che governare	domenica 11 settembre 2005 20 e 33	ti raccontavo l'opere mie e tu per la tua casa facesti d'inventario	lunedì 12 settembre 2005 9 e 10
feste ai primordi che d'altro non so che organizzare	domenica 11 settembre 2005 20 e 48	a proseguir l'impresa con te protagonista d'esposizione a te e di proposta era la mia e non a divenir solo cimeli alla tua tana	lunedì 12 settembre 2005 12 e 49
a far qualcosa per loro che come premio c'è l'essere invitato	domenica 11 settembre 2005 20 e 52		
mille opere ho fatto ma d'ogni volta il nulla m'era compagno	domenica 11 settembre 2005 20 e 53		

di quel che ti racconto il ventre tuo non centra nulla che è a te che parlo	lunedì 12 settembre 2005 12 e 50	del luogo nostro che d'intelletto fu l'universo	martedì 13 settembre 2005 8 e 33
l'homo gazzella dell'intelletto d'uomo ha fatto mezzi solo a primordio	lunedì 12 settembre 2005 14 e 40	che stesso spazio d'essere tre ci divenì l'oriente fatto d'adesso	martedì 13 settembre 2005 8 e 37
a far centro del corpo d'utilizzar delle risorse al corpo solo ha risposto	lunedì 12 settembre 2005 14 e 42	che poi noi tre ad attimar quel giorno sarebbe stato andare	martedì 13 settembre 2005 8 e 46
dell'esistenza e del corpo mio fatto di vita	lunedì 12 settembre 2005 14 e 46	che tre fummo all'ingresso e tre ci ritrovammo finalmente d'oltre	martedì 13 settembre 2005 8 e 50
fantasma o d'esistenza me e d'ogn'altro me centri di tutto e di finalit� d'essere in vita	lunedì 12 settembre 2005 14 e 52	da me d'essere me fino da allora senza pi� voi se pur da solo dell'universo tutto da dietro delle quinte sono e resto di spazio	martedì 13 settembre 2005 8 e 55
finalit� dell'homo e finalit� di me piramide sempre pi� alta	lunedì 12 settembre 2005 14 e 57	che nostalgia di voi resta comunque ma d'esistenza dentro la vita dell'universo a continuar dell'espansione godo il presente	martedì 13 settembre 2005 8 e 56
la scena mia di homo che d'incontrare lei quando dal ventre suo m'aspetta	martedì 13 settembre 2005 8 e 12	scena presente fatta con voi che ad attimar da allora son sempre tra noi	martedì 13 settembre 2005 9 e 03
di tutte quante incontrai ed ho incontrato poi soltanto voi d'allora accetto e aspetto fino alla pelle	martedì 13 settembre 2005 8 e 23	le scene nostre di dentro e il tempo d'allora	martedì 13 settembre 2005 9 e 08
che di l� quando fummo d'allora dell'universo terso fummo d'oltre l'ingresso	martedì 13 settembre 2005 8 e 24	il mondo mio d'adesso che d'universo fatto d'allora ancora intendo	martedì 13 settembre 2005 9 e 16

d'attimo allora  
di dentro e fuori la pelle  
d'essere tre  
d'ognuno me  
fu d'unico universo

martedì 13 settembre 2005  
9 e 17

respiro ampio e respiro stretto  
che a ricercar d'esser con donna  
è presupposto  
che fuori  
c'è la guerra

martedì 13 settembre 2005  
19 e 40

la pelle mia e la vostra  
a toglier d'intervallo  
ci confondemmo a spazio

martedì 13 settembre 2005  
9 e 59

di qua e di là delle mura d'una casa  
che chi passa là fuori  
è certo periglio

martedì 13 settembre 2005  
19 e 41

d'unificar la pelle tra noi  
a frequentar lo spazio  
ognuno  
era dovunque

martedì 13 settembre 2005  
10 e 00

branchi tra branchi  
a far gli sconosciuti  
gl'uni con gl'altri

martedì 13 settembre 2005  
19 e 45

la scena mia vissuta  
e le scene vostre d'ognuna  
che vi trovaste dentro a presenza

martedì 13 settembre 2005  
10 e 03

d'homo so' i branchi  
che d'aggressività  
s'avvengono agl'incontri

martedì 13 settembre 2005  
19 e 47

la mia  
feci anche di voi  
che poi  
fu solo la mia  
che m'inventai di voi

martedì 13 settembre 2005  
10 e 04

l'homo a finale  
che a catturar dell'intelletto l'uso  
l'uomo resta soltanto homo

martedì 13 settembre 2005  
19 e 50

che poi  
ad incontrarvi ancora  
di quell'istante  
non vi trovai più d'andare

martedì 13 settembre 2005  
10 e 05

che da castelgandolfo  
e l'universo  
quando a quel tempo

martedì 13 settembre 2005  
19 e 53

e da trent'anni  
faccio la spola  
tra l'universo mio che vivo  
e dell'ingresso  
ad aspettar che voi v'entriate

martedì 13 settembre 2005  
10 e 11

di correre ai ripari  
studio da uomo  
o di nascondimento  
faccio nemico a intorno

martedì 13 settembre 2005  
19 e 56

percorso ormai  
ho fatto da solo  
che di prospetto allora  
a fare il viaggio insieme  
sarebbe stato bello

martedì 13 settembre 2005  
15 e 14

e a scaturire d'uomo  
con cosa  
faccio l'invito

martedì 13 settembre 2005  
19 e 58

che dentro l'homo  
a divenir l'azione  
è quanto mimo  
alla sua carne  
prende di posto

martedì 13 settembre 2005  
20 e 01

e me  
che sono qui  
nella mia carne

martedì 13 settembre 2005  
20 e 47

le scene mie con te che poi di me di quel ch'aspetto nulla t'aspetti		squallidità di donna là dove m'aspetta	mercoledì 14 settembre 2005 7 e 54
	martedì 13 settembre 2005 22 e 05	che d'odio e d'egoismo della sessualità che porta nulla ha capito	mercoledì 14 settembre 2005 7 e 56
che dalla mia parte ad incontrare te cosa consiglia	martedì 13 settembre 2005 22 e 06	fa squallido mondo quando è da sola dentro il suo corpo	mercoledì 14 settembre 2005 7 e 57
delle cose mie che intorno a cosa mi serve	martedì 13 settembre 2005 22 e 07	tende la rete che poi quando lui varca l'ingresso la posizione sua riprende dietro il suo ventre	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 00
che di passare in mezzo a loro almeno dicano buongiorno	martedì 13 settembre 2005 22 e 08	uomo sei tu ma poi fai spettatrice di quanto dentro il tuo spazio è di gazzella	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 03
e passo in mezzo a loro e il cenno del branco	martedì 13 settembre 2005 22 e 09	squallidità della finzione che d'intelletto strumentalità fai solo al catturare	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 15
il cenno del branco quando l'aspetto	martedì 13 settembre 2005 22 e 10	ad incontrare te non m'ero accorto della fossa	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 22
e che succede senza il cenno del branco	martedì 13 settembre 2005 22 e 11	che di passività da spettatrice a quella fossa d'homo soltanto è tutta l'azione	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 23
squallido il fondo di lei che poi a lui propone la dolcezza	mercoledì 14 settembre 2005 7 e 47	la voce era richiamo ma poi a comunicar s'è divenuta	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 24
a motivar le mosse sue che di gazzella s'avverte tutti gl'addendi	mercoledì 14 settembre 2005 7 e 49		
le mosse sue dell'accoglienza che ad abbellir la scena rende di rete che poi torna a cibarsi	mercoledì 14 settembre 2005 7 e 52		

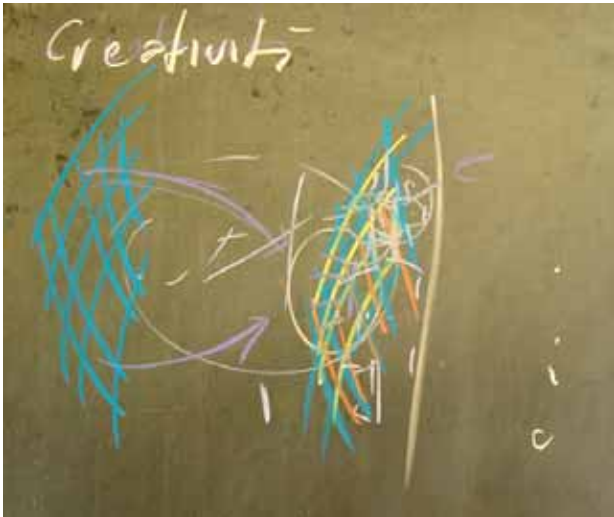
solo la voce a comunicar s'è divenuta che il ventre tuo della gazzella tale è rimasto	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 26	che ventre di homo di gestazione è della vita il punto del cerchio	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 59
da me all'altro me di dirimpetto comunicar fino alla pelle	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 28	uomo gazzella che di sé rimane solo nostalgia	mercoledì 14 settembre 2005 9 e 15
ma tu la pelle mia hai voluto solo a combaciar gazzella	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 29	me e il corpo mio gazzella a provocar dell'intelletto faccio di uomo	mercoledì 14 settembre 2005 9 e 17
che poi quando al risveglio del mondo mio volevi accoglienza	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 32	me che di passività il corpo mio lascerei solo gazzella	mercoledì 14 settembre 2005 9 e 19
la vita mia con te nulla di noi sarebbe stato e nulla è stato	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 34	me se di me faccio il principio il corpo mio faccio di uomo	mercoledì 14 settembre 2005 9 e 20
che tu con me dirimpettare non sai ancora cos'è	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 35	le dita mie al pianoforte fo dita di uomo	mercoledì 14 settembre 2005 9 e 21
di rapportar da uomo ancora è inconcepito se pur di nostalgia è sempre fatto richiamo	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 44	storia sospesa ma che non voglio	giovedì 15 settembre 2005 7 e 59
uomini gazzella e la nostalgia di sé	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 45	storia innescata e tutte le tappe	giovedì 15 settembre 2005 8 e 07
il mondo della gazzella finisce e inizia in quel ventre	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 55	da dentro i fotogrammi che poi tutta la storia	giovedì 15 settembre 2005 8 e 47
che di cablar gazzella ad ovattar la volontà cerchio s'è fatto a ritrovare il ventre	mercoledì 14 settembre 2005 8 e 57	da dentro le scene che poi sono le storie fino ai destini	giovedì 15 settembre 2005 10 e 20

sedimentoio mio e poi le scene e delle storie sommerse	giovedì 15 settembre 2005 10 e 22	stesso teatro è a ognuno che a sceneggiare ognuno e della parte sua d'ognuno e degli attori attorno	giovedì 15 settembre 2005 11 e 14
che a mettere il freno diviene l'angoscia	giovedì 15 settembre 2005 10 e 24	a recitar la parte d'unico ambiente e a scorrere la storia è l'intrecciar delle battute	giovedì 15 settembre 2005 11 e 15
scene senza emozioni che l'emozioni sono le storie tra loro	giovedì 15 settembre 2005 10 e 45	dentro il teatro e a compiere destini	giovedì 15 settembre 2005 11 e 16
storie già registrate che poi di contemporaneità fanno bisticcio	giovedì 15 settembre 2005 11 e 05	le stanze mie dentro il teatro che di far parte delle scene poi a mantenere viva la storia di frequentare possa tornare	giovedì 15 settembre 2005 11 e 19
degl'accessori dell'una e l'altra storia fanno lontani	giovedì 15 settembre 2005 11 e 07	so' delle stanze mie a teatro che a praticare faccio il destino	giovedì 15 settembre 2005 11 e 20
i luoghi miei e delle storie e degli accessi	giovedì 15 settembre 2005 11 e 08	la stanza mia d'adesso e il panorama da qui	giovedì 15 settembre 2005 11 e 25
dei personaggi delle storie mie e delle storie ch'ognuno di loro frequenta	giovedì 15 settembre 2005 11 e 09	le stanze mie e il panorama da ognuna	giovedì 15 settembre 2005 11 e 26
di lei la storia che vive e di me di dentro la sua storia	giovedì 15 settembre 2005 11 e 10	destini miei di panorama d'essere in vista posso del viaggio	giovedì 15 settembre 2005 11 e 27
le scene mie con lei che d'essere dal vivo dentro di lei alla sua storia la figura di me	giovedì 15 settembre 2005 11 e 11	mille destini e che c'è in fondo	giovedì 15 settembre 2005 11 e 28
teatro mio di posa e delle storie e degli attori	giovedì 15 settembre 2005 11 e 12	a perdere il passi di quelle stanze perdo i destini	giovedì 15 settembre 2005 11 e 29



le stanze mie fatte d'oggetto che di passar per esso l'opere faccio	giovedì 15 settembre 2005 11 e 30	che di mimar le loro danze d'uno di loro faccio la parte e mi confondo d'essi	giovedì 15 settembre 2005 14 e 38
barbone di strada è la mia stanza che d'estemporaneità l'opere mie son solo lampi	giovedì 15 settembre 2005 11 e 31	ch'ognuno d'esser caduto a stesso ragno ad evitar d'annientamento mima di danza il ragno	giovedì 15 settembre 2005 14 e 40
la stanza mia là sotto e quanti intorno gira di loro	giovedì 15 settembre 2005 11 e 35	che quanti d'essi temono ognuno e di mirar le proprie nicchie si vestono d'un altro	giovedì 15 settembre 2005 14 e 41
ad intrecciar dell'adiacenze stanze d'ognuno fanno riparo	giovedì 15 settembre 2005 11 e 37	che reti di ponti nessuno d'essi è stato a far d'autore	giovedì 15 settembre 2005 14 e 42
il robot che inventa sé stesso	giovedì 15 settembre 2005 14 e 30	a rimaner dei luoghi miei tutti quei ponti son fatti d'orme e di balletti	giovedì 15 settembre 2005 14 e 51
me e le mille storie intorno	giovedì 15 settembre 2005 14 e 32		
che fino da allora a ricavar nicchie per me l'ho frequentate interpretando prima d'entrare	giovedì 15 settembre 2005 14 e 33	i luoghi miei d'ampiezza a catturar dissolvimento di tutti quei ponti fa cianfrusaglie	giovedì 15 settembre 2005 14 e 53
reti di storie e ponti tibetani	giovedì 15 settembre 2005 14 e 34	di credere nei ponti ad incontrare me senza le danze di motivar grande il periglio ad agitar braccia e parole si fanno servi all'etichetta	giovedì 15 settembre 2005 14 e 55
che di cader giù da quei ponti le nicchie mie sarebbero precluse	giovedì 15 settembre 2005 14 e 35	piano tranquillo che d'esser me barbone di strada dell'universo a trapassar quei danzatori non fo cancelli	giovedì 15 settembre 2005 14 e 56
per arrivare alle mie nicchie d'interferir con loro ponti percorro	giovedì 15 settembre 2005 14 e 36		
		ponti estrusori che di temer mostri incumbenti ognuno danza per essi	giovedì 15 settembre 2005 15 e 00

reti di corda che di passar da un nodo all'altro si fa da equilibrista	giovedì 15 settembre 2005 15 e 02	la vita tua d'altrove cogli occhi tuoi conduci e della libertà ch'esisti vai nei cimenti	venerdì 16 settembre 2005 9 e 45
dell'amarezza in fondo ch'ho perso quei ponti	giovedì 15 settembre 2005 15 e 11	le scene mie che incontro che poi di volta in volta mucchi del tempo sono risposti e disrisposti	sabato 17 settembre 2005 7 e 35
che dei camminamenti miei perdo le tracce ed alle mie nicchie non so più come arrivare	giovedì 15 settembre 2005 15 e 12	le scene mie con loro e me che stavo entrando e me che non volevo entrare	sabato 17 settembre 2005 7 e 37
reti d'orienti che fino a qui campo di piste di percorrenza le nicchie mie dall'una all'altra ho fatto d'andare	giovedì 15 settembre 2005 15 e 25	la scena grande fatta di scene e il luogo mio della vita	sabato 17 settembre 2005 7 e 40
barbone di strada che me di prima durante e dopo d'operare	giovedì 15 settembre 2005 19 e 40	di quanto faceva da spettro che di malinconia era il sapore	sabato 17 settembre 2005 7 e 48
è la mia casa e siamo in tre a ritrovare ognuno è la mia casa	venerdì 16 settembre 2005 8 e 16	me ed il volume mio del corpo che a colorar era scenario	sabato 17 settembre 2005 7 e 50
e d'altra vita ognuno ognuno poi è a ritornare a casa	venerdì 16 settembre 2005 8 e 39	di ritomar da dentro della pelle e il mondo delle scene	sabato 17 settembre 2005 7 e 52
spazi alla vita ognuno che di tornare a casa fa di neutrale	venerdì 16 settembre 2005 8 e 40	sono qui dentro e il mondo mio del corpo fatto d'idee	sabato 17 settembre 2005 7 e 53
la casa nostra è pace che a separar luogo da fuori da qualsivoglia lotta e passione segna il riposo	venerdì 16 settembre 2005 8 e 45	di percepir quanto m'è intorno e delle storie con loro	sabato 17 settembre 2005 7 e 55
		a immaginare il corpo mio faccio volume e mi divengo in questo	sabato 17 settembre 2005 7 e 58



i quadri miei del tempo  
e del trovarmi in essi

sabato 17 settembre 2005  
18 e 35

le scene intorno  
dentro la pelle  
che poi  
com'è ch'annego in esse

sabato 17 settembre 2005  
18 e 36

il corpo mio precede  
e sono appresso  
in esso

sabato 17 settembre 2005  
18 e 37

ma poi  
cos'è ch'avverto  
e come

sabato 17 settembre 2005  
18 e 39

ad incontrare te fino alla pelle  
che tutte l'idee  
sono alle spalle

sabato 17 settembre 2005  
18 e 40

la grande tela bianca intorno  
e quando m'accorgo d'essa

sabato 17 settembre 2005  
19 e 21

a illuminar di scena  
che poi a reticular  
m'impronta

sabato 17 settembre 2005  
19 e 22

e sono qui ch'esisto  
dentro la pelle mia  
e in mezzo ai miei pensieri

domenica 18 settembre 2005  
11 e 28

le scene mie che incontro  
il tempo mio d'adesso  
che poi  
so' ancora solo pensieri

domenica 18 settembre 2005  
12 e 32

i pensieri miei  
e le scene in essi

domenica 18 settembre 2005  
12 e 33

le scene mie  
e d'adesso  
il fuori tempo

domenica 18 settembre 2005  
12 e 34

d'adesso  
sono l'adesso  
che quanto intorno  
segna solo lo spazio

domenica 18 settembre 2005  
12 e 39

le scene e lo spazio  
e il corpo mio  
viene chiamato in esse

domenica 18 settembre 2005  
15 e 28

scena allo schermo  
e si riinvento il centro

domenica 18 settembre 2005  
15 e 34

la passione tua con lui  
che della vita tua  
del quotidiano tuo  
faceva d'oblio

domenica 18 settembre 2005  
16 e 35

la vita tua ideale  
che di curar di vita tua fatta dagl'altri  
t'era lontana

domenica 18 settembre 2005  
16 e 36

la vita tua con lui  
è sempre stata tua  
e di tornare qui ogni giorno  
d'ampiezza  
finalmente  
t'era la base

domenica 18 settembre 2005  
16 e 37

che di castelgandolfo

rubrica

la vita vostra d'ognuna  
di grande spazio  
sarebbe stato sempre  
solo il villaggio

domenica 18 settembre 2005  
16 e 38

lo spazio mio di casa  
che ,di continuità  
da sempre  
resta il villaggio

domenica 18 settembre 2005  
16 e 56

dirimpettar con me  
non l'hai mai fatto  
ma nel villaggio  
comunque  
resti una di noi

domenica 18 settembre 2005  
17 e 33

conosco te  
là  
dentro nel fondo  
che quanto agisci  
è la tua vita  
e dell'idee ch'hai intorno  
dentro la tua pelle

domenica 18 settembre 2005  
17 e 40

non sono stato mai il tuo uomo  
e adesso  
che lui se n'è andato  
non chiedermi d'essere la mia donna

domenica 18 settembre 2005  
17 e 45

nel villaggio  
c'è sempre stato il posto per te  
e nulla è cambiato

domenica 18 settembre 2005  
17 e 50

lui non c'è più che t'aspetta  
ma dentro il mio villaggio  
nulla è cambiato  
e non cambiarlo

domenica 18 settembre 2005  
17 e 52

la parte tua con lui  
ti manca  
ma il posto di lui  
non chiederlo a me

domenica 18 settembre 2005  
17 e 56

**Non sono un'amica,**  
Non sono un'amica,  
non sono un'amante  
non sono una compagna,  
non sono una privilegiata,  
non sono una discepola,  
NON SONO...  
Se fossi in grado di viverlo  
sarebbe la condizione ideale,  
ma non è così  
e te  
devi avermi amato tanto,  
dato fiducia incondizionata,  
hai letto sul mio viso  
e nei miei occhi  
scintillii suscitati da altrove  
e da altri  
e non sei andato via  
e non mi hai allontanato.  
Adesso  
fino da allora  
ti riconosco dentro da sempre  
Grazie di esserci.

nel mio villaggio  
siamo di pace  
che resti  
la nostra pace

domenica 18 settembre 2005  
17 e 58

i sogni tuoi svaniti  
e le tue vite separate

domenica 18 settembre 2005  
18 e 09

nel mio villaggio resto  
e resta anche tu

domenica 18 settembre 2005  
18 e 11

serenità di sempre  
che di continuare  
fa ancora sempre

domenica 18 settembre 2005  
18 e 13

pensieri dentro la pelle  
che poi  
verso di me  
ad alternar dei sentimenti  
sei dentro la pace  
sei dentro la guerra

domenica 18 settembre 2005  
22 e 26

scene d'ognuno  
dentro la pelle

domenica 18 settembre 2005  
22 e 28

di mille pelli  
so' circondato  
ed in ognuna di quelle  
quanto gli nasce dentro

domenica 18 settembre 2005  
22 e 30

l'idee dentro la pelle che poi d'ognuno è di presente in mezzo ad esse	domenica 18 settembre 2005 22 e 51	il ventre tuo gazzella che di destar l'idee che l'accompagna alla tua carne a divenire tu diffondi	lunedì 19 settembre 2005 18 e 04
il mondo fuori è quello dentro che di pensiero ogni volta fa d'unica scena	domenica 18 settembre 2005 22 e 53	maschio gazzella che d'homo è parte risorsa	lunedì 19 settembre 2005 18 e 26
dell'altre idee che porti so' tutte spente che di goder dell'evidente adesso navighi l'onde e ti vai incontro	lunedì 19 settembre 2005 11 e 02	a femmina gazzella è preparato che al più coll'intelletto continuità coltiva	lunedì 19 settembre 2005 18 e 27
il ventre tuo racconta e tu del panorama sei d'esso	lunedì 19 settembre 2005 11 e 03	femmina d'homo e maschio di homo che di cablar dell'universo l'uno dell'altro fanno d'attratto	lunedì 19 settembre 2005 18 e 31
dell'altre idee non senti traccia che tutto il resto lasci nel sonno	lunedì 19 settembre 2005 11 e 04	viaggio umorale dell'uno e l'altro fanno a trasporto	lunedì 19 settembre 2005 18 e 32
l'idee d'oltre d'adesso sono nel sonno	lunedì 19 settembre 2005 11 e 05	femmina d'homo e maschio di homo di distinzione dentro non hanno ancora un nome	lunedì 19 settembre 2005 18 e 36
l'idee nel sonno e quella adesso ch'è desta	lunedì 19 settembre 2005 11 e 12	maschi diversi e femmine diverse che di ruotar tra loro a coniugar non fanno distinzione	lunedì 19 settembre 2005 18 e 38
il mondo mio s'è addormentato che resta tutto d'oblio	lunedì 19 settembre 2005 11 e 13	uomo a cassetta ma poi a ritrovar scene di homo perde le briglie	lunedì 19 settembre 2005 18 e 42
lampi d'idee di quelle deste	lunedì 19 settembre 2005 11 e 56	il corpo mio di homo che d'addolcir di pezze a colore d'ipocrisia di me fo superiori	lunedì 19 settembre 2005 18 e 48

scene e contesti che poi dell'emozioni	martedì 20 settembre 2005 6 e 17	scene reali dentro che me d'attesa anche con fuori d'essere dentro	martedì 20 settembre 2005 8 e 48
a far la vita mia d'umori di volta in volta dentro i contesti	martedì 20 settembre 2005 6 e 19	le scene mie reali fatte di mente e il rimanere fuori da intorno	martedì 20 settembre 2005 8 e 50
contesti e le misure in essi	martedì 20 settembre 2005 6 e 20	che di partir d'ognuno a stessa condizione poi di rispecchiar tra noi avremmo ritrovato il centro	martedì 20 settembre 2005 8 e 52
la vita mia d'umano e d'intellettualità sono i contesti	martedì 20 settembre 2005 6 e 22	ma poi con te ed anche con te se pur ci siamo fatti un mondo intorno comunicar tra noi non s'è avvenuto	martedì 20 settembre 2005 8 e 53
d'interferir contesti dentro i contesti nuovi contesti nasce	martedì 20 settembre 2005 6 e 23	i desideri miei e le figure intorno e me a ritrovarmi in esse	martedì 20 settembre 2005 10 e 21
di prima delle scene dentro con lei	martedì 20 settembre 2005 8 e 32	ad inscenare dentro di quanto sta fuori faccio gl'ambienti	martedì 20 settembre 2005 10 e 29
di quando da lei non concepivo ancora la risposta	martedì 20 settembre 2005 8 e 35	quando d'allora che fino adesso ancora quelli e i desideri miei sono le scene e d'essere in esse	martedì 20 settembre 2005 10 e 31
che spazio di domanda era soltanto spazio	martedì 20 settembre 2005 8 e 39	di mille scene m'ho fatto centro che poi dei materiali intorno	martedì 20 settembre 2005 10 e 32
che poi d'empirìa lo spazio mio d'aperto lo trapassai a dentro di lei	martedì 20 settembre 2005 8 e 41	ad inscenar di dentro che poi a contornar da intorno	martedì 20 settembre 2005 10 e 35
e sono qui ch'esisto e tutti loro intorno che poi nessuno d'essi dentro mi bagna	martedì 20 settembre 2005 8 e 43		

e sempre da intorno delle mie scene qualcuno di loro	martedì 20 settembre 2005 10 e 37	che poi da allora verso ch'incontro sono rimasto cieco	martedì 20 settembre 2005 11 e 46
le scene mie reali tutte solo di dentro	martedì 20 settembre 2005 10 e 40	e mille opere ho fatto che a farle lenti verso di me focali visibilità da fuori avrebbero fatto	martedì 20 settembre 2005 11 e 50
che poi da intorno e le sorgenti	martedì 20 settembre 2005 10 e 42	l'opere mie ad indicare me d'averle fatte	martedì 20 settembre 2005 11 e 51
pezzi son fermi e pezzi di proprie mappe dentro so' d'animate	martedì 20 settembre 2005 10 e 45	il mondo di noi dell'esistenza a fare ancora non è costituito	martedì 20 settembre 2005 14 e 43
che poi dentro di quelli di volta in volta mappe verso di me ho sempre cercato	martedì 20 settembre 2005 10 e 47	che di guardare a intorno il senso dei me resta alienato	martedì 20 settembre 2005 14 e 44
me le scene e poi la pelle a confinar con quanto intorno	martedì 20 settembre 2005 10 e 54	me che ognuno di sceneggiar nei corsi fa sotterrato	martedì 20 settembre 2005 14 e 45
concomitar con te se di trovare te di stessa scena dentro	martedì 20 settembre 2005 10 e 58	la società degl'io che i me fa soggiogati	martedì 20 settembre 2005 14 e 46
di presupporre te dentro la scena che poi anche per me di quanto intorno alla pelle credetti fosse lo stesso	martedì 20 settembre 2005 11 e 00	che a parteggiar degl'io fronti fanno di scontro e regni cristallo	martedì 20 settembre 2005 14 e 51
che poi da allora sempre d'attesa che di qualcuno verso di me sarebbe stata l'attenzione	martedì 20 settembre 2005 11 e 45	ad incontrar la pelle tua solo m'ascolto e a te che sei là dentro non parlo	martedì 20 settembre 2005 14 e 52
		e d'essere in due e ad ascoltare in due dirimpettar non s'è avvenuto mai	martedì 20 settembre 2005 14 e 53

a suggerire a te l'opere mostro e tu mostri le tue	martedì 20 settembre 2005 14 e 56	d'essere qui con te ma tu dove ti trovo	martedì 20 settembre 2005 15 e 13
l'opere mostro che me solo d'offerta chiamo a guardare	martedì 20 settembre 2005 14 e 57	qualcuno che mi venga ad incontrare	martedì 20 settembre 2005 15 e 51
di quanto intorno allora che poi della mia vita ero nell'alba	martedì 20 settembre 2005 15 e 03	a me nessuno parla ma poi a leggere loro nessuno parla con l'altro	martedì 20 settembre 2005 21 e 02
ad incontrare il mondo che poi d'apprendimento fui di giustificare	martedì 20 settembre 2005 15 e 05	voglio parlare con te che sei lì dentro ma tu da dove sei avverti solo l'idee che porti	martedì 20 settembre 2005 21 e 03
ero agl'incontri che a prendere le cose di come si fa fu apprendimento e non delle cose	martedì 20 settembre 2005 15 e 06	da dentro l'idee e quanto da fuori la pelle	martedì 20 settembre 2005 21 e 06
a rimanere indietro che i desideri miei di volta in volta sempre più avanti	martedì 20 settembre 2005 15 e 08	scene intermedie che sai lavorar solo di quelle	martedì 20 settembre 2005 21 e 33
a costruir le scene dentro il mio spazio che poi a scoprir degl'andamenti a intorno era diverso	martedì 20 settembre 2005 15 e 10	me e delle idee che poi ti passo solo quelle	martedì 20 settembre 2005 21 e 35
e d'ogni volta qualcuno di loro facea d'intoppo	martedì 20 settembre 2005 15 e 11	la ruota della carità che poi di là sono l'idee	martedì 20 settembre 2005 21 e 38
che poi da allora e ancora adesso a ricercar dei desideri miei i pianori agl'occhi loro faccio la mira	martedì 20 settembre 2005 15 e 12	a presentar l'idee che poi là fuori qualcuno l'alimenti	martedì 20 settembre 2005 21 e 41
		tu chiedi grazie che a quanti intorno t'offri da mimo	martedì 20 settembre 2005 21 e 44



capsule fatte d'idee  
che a manovrar la forma  
è fatto da intorno

martedì 20 settembre 2005  
21 e 54

che a caricar d'opere mie l'ambiente  
fo d'evitar  
capsule sporche

martedì 20 settembre 2005  
21 e 55

a preparar campo d'ambiente  
fuoco su me  
di capsula monto

martedì 20 settembre 2005  
21 e 57

capsule fatte  
che dicono chi sono

martedì 20 settembre 2005  
22 e 00

a divenir d'essere chi voglio  
intorno a me  
monto l'ambienti

martedì 20 settembre 2005  
22 e 02

ad incontrare me  
d'ambientazione  
scena ti cresce  
e me  
d'essere in essa

martedì 20 settembre 2005  
22 e 04

di storia mia alla scena  
tu fai conferma  
oppure  
di smentita

martedì 20 settembre 2005  
22 e 05

le scene mie d'un tempo  
che di focalizzar qualcuno  
d'essere quello  
fui peccatore

martedì 20 settembre 2005  
22 e 06

di frequentar d'ambienti  
a incapsular me stesso  
di si o di no  
sono di uomo

martedì 20 settembre 2005  
22 e 08

capsula ambiente  
che delle braccia tue  
e di che vuoi da me  
a divenirmi nome  
m'è fatto

martedì 20 settembre 2005  
22 e 10

dov'essere me  
e cosa faccio  
capsula cerco

martedì 20 settembre 2005  
22 e 20



martedì 20 settembre 2005

le scene mie ch'avverto  
che poi  
d'incapsulato a mondo  
so' proiettato d'esso

mercoledì 21 settembre 2005  
7 e 50

con loro o senza di loro  
d'immaginar qualsiasi scena  
al corpo mio volume  
chi sono d'essa  
m'è riproietto

mercoledì 21 settembre 2005  
7 e 54

mare s'inscena  
e a disegnar di riproietto  
al corpo mio  
fa marinaio

mercoledì 21 settembre 2005  
7 e 56

scena borgata  
che di focalizzar dentro il volume mio del corpo  
so' borgataro

mercoledì 21 settembre 2005  
7 e 57

d'immaginar le scene dentro il tuo spazio  
che poi  
di fronte a te  
per te  
al corpo mio  
rendi chi sono

mercoledì 21 settembre 2005  
7 e 58

a proiettar lo spazio  
il corpo mio volume  
fa parte dello spazio

mercoledì 21 settembre 2005  
8 e 09

scene che in loro intendo  
che di trovar lo spazio mio d'attore  
di senza più il mio spazio  
torno sgomento

mercoledì 21 settembre 2005  
8 e 18

che d'essere attore fatto da loro  
del repertorio loro  
cerco il migliore

mercoledì 21 settembre 2005  
8 e 19

la vita mia da me  
che di cercar qualcuno da fuori  
m'ho fatto marionetta

giovedì 22 settembre 2005  
13 e 25

a riposar da marionetta  
poi  
so' sempre andato in cerca

giovedì 22 settembre 2005  
13 e 27

e feci lei regista  
che a disegnare me nelle sue scene  
con lei  
cercai il riposo

giovedì 22 settembre 2005  
13 e 28

mi son trovato qui  
e di guardarmi intorno  
che poi  
a misurar chi fossi dentro di loro  
ad adeguar dei mezzi  
feci fino a passione

giovedì 22 settembre 2005  
16 e 25

femmina o maschio  
che il corpo mio  
d'ingegno  
cerco nel mucchio

giovedì 22 settembre 2005  
16 e 26

che di capir dove planare  
a raggiungere le cose  
d'itinerario feci ai traguardi

giovedì 22 settembre 2005  
16 e 27

di femmina il mio corpo  
oppure di maschio  
che di raggiungere le cose  
d'itinerario  
era fatto diverso

giovedì 22 settembre 2005  
16 e 28

d'universale me  
poi  
di genere  
divennero le mosse

giovedì 22 settembre 2005  
16 e 29

di divenir pensieri  
di femmina e di maschio  
anch'essi  
divennero diversi

giovedì 22 settembre 2005  
16 e 39

ad incontrare il mondo di loro  
mi feci tutto il modello  
e d'inventare io  
mi ritrovai le traiettorie

giovedì 22 settembre 2005  
17 e 23

la storia mia con te  
non c'è  
che a stare lì con me  
eri d'altrove

giovedì 22 settembre 2005  
17 e 28

il mondo mio di lei  
che non è vero niente

giovedì 22 settembre 2005  
17 e 30

che il mondo tuo ch'hai itinerato  
ad incontrar la vita  
così come per me fu allora  
di tuo  
di giustamente  
l'hai fatto

giovedì 22 settembre 2005  
17 e 31

che poi  
il mondo mio ed il tuo  
so' entrambi d'invenzione

giovedì 22 settembre 2005  
17 e 32

rubrica

d'evocatoio  
il corpo mio  
di volta in volta  
faccio e confondo

giovedì 22 settembre 2005  
19 e 37

con lei  
e mi credetti d'essere in salvo

giovedì 22 settembre 2005  
19 e 39

che di cader dentro le scene  
ero disperso  
ma della scena tua con me  
d'unificar chi fossi  
m'ero alla fonda

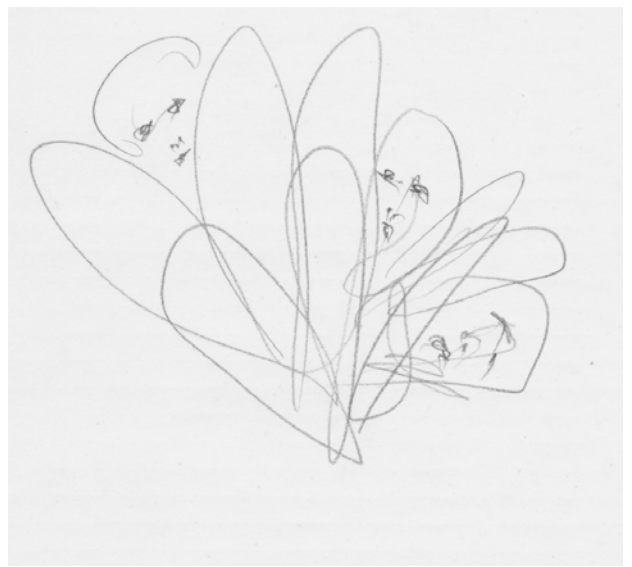
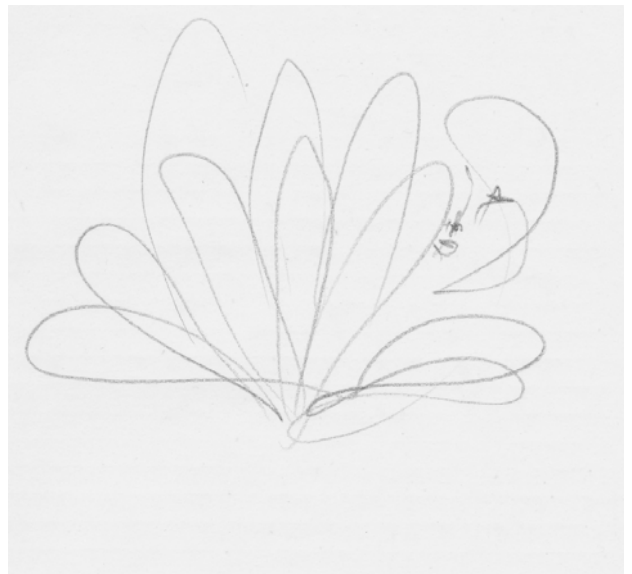
giovedì 22 settembre 2005  
19 e 40

il mondo mio d'evocatoio  
e quando di lui  
non m'ero accorto

giovedì 22 settembre 2005  
19 e 42

me  
e tutto quanto lo stampo

giovedì 22 settembre 2005  
19 e 45



me  
e il corpo mio che muore  
e dei pensieri miei  
che a spegnimento

giovedì 22 settembre 2005  
21 e 51

me  
e il mare mio sedimentato  
e del far fronte l'idee

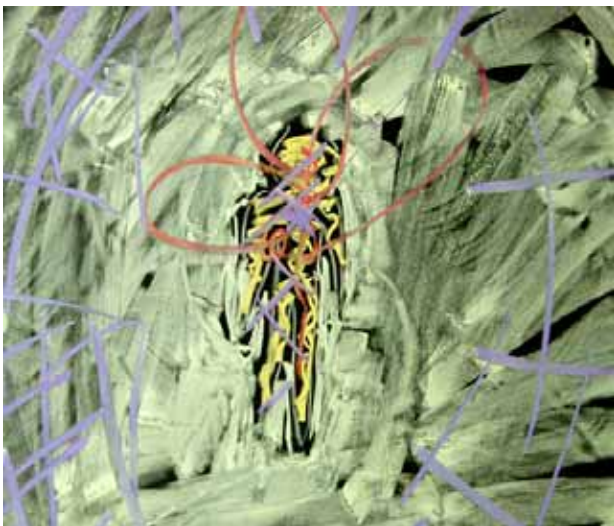
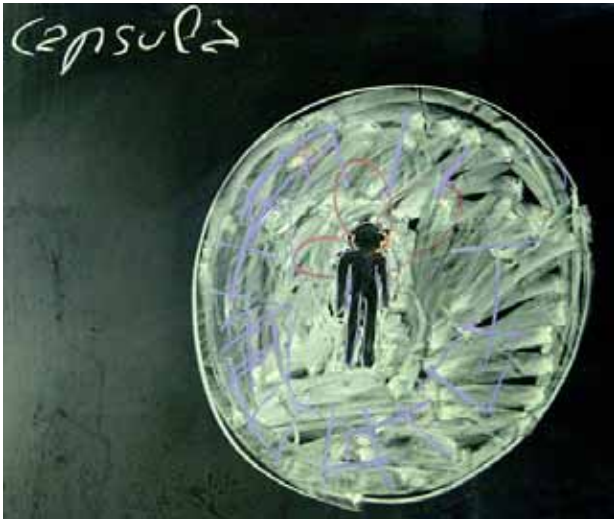
giovedì 22 settembre 2005  
21 e 53

assistere all'universo  
attraverso l'universo

venerdì 23 settembre 2005  
6 e 00

gratuitità d'impresa  
gratuitità d'essere impresa

venerdì 23 settembre 2005  
6 e 01



me  
e il corpo mio  
da sempre morente

venerdì 23 settembre 2005  
13 e 38

di quanto ho costruito in mente  
ad avvenir  
cronaca faccio

venerdì 23 settembre 2005  
17 e 48  
villa sora

le storie fatte di scene  
che poi  
il corpo mio  
di ritomar d'originale  
fa mimo a sé stesso

venerdì 23 settembre 2005  
17 e 51

storie che incontro  
che di tornar d'originale attore  
di mimo  
il corpo mio  
si compie

venerdì 23 settembre 2005  
17 e 52

i quadri miei di mimo  
e quando ritorna  
che di trovarlo al posto mio volume  
sono costretto in quello

venerdì 23 settembre 2005  
17 e 53

che me  
di soggezione  
il corpo mio abbandono  
quando di mimo  
d'autorità capace  
lo lascio padrone

venerdì 23 settembre 2005  
17 e 54  
villa sora

compiange e poi lenisce e rimanevo qui d'attender che venisse	sabato 24 settembre 2005 3 e 26	qua dentro la mia pelle che ognuno solo di dentro la sua pelle	sabato 24 settembre 2005 7 e 17
il corpo mio di pelle che di trovare loro solo portavo	sabato 24 settembre 2005 3 e 29	di quel ch'avviene qui dentro la mia pelle	sabato 24 settembre 2005 7 e 18
carrozzeria fatta di pelle ero con loro che poi debilitato dentro non ero più capace	sabato 24 settembre 2005 3 e 32	quando d'allora che di guardare intorno rimasi solo qui dentro la mia pelle	sabato 24 settembre 2005 7 e 19
debilitato dentro e fuori ero bloccato	sabato 24 settembre 2005 3 e 33	quando d'allora ognuno che di guardare intorno rimase solo lì dentro la sua pelle	sabato 24 settembre 2005 7 e 20
che d'inventare lei so' stato allora ed ora mi manca	sabato 24 settembre 2005 3 e 34	di fuori la mia pelle che poi dell'altre pelli intorno di quanto qui nella mia pelle non c'erano segni	sabato 24 settembre 2005 7 e 21
che d'inventare lei a immaginar della risposta verso di me dentro la feci	sabato 24 settembre 2005 3 e 35	di giusta condizione che d'essere qui di dentro la mia pelle e quanto intorno di fuori la mia pelle	sabato 24 settembre 2005 7 e 22
che poi ad inventare lei furono in molti che d'arrivare me alla vita era già fatta	sabato 24 settembre 2005 3 e 36	separazione netta è la mia pelle così d'ognuno della sua pelle separazione netta è fatto co' intorno	sabato 24 settembre 2005 7 e 23
fuori dalla pelle e dentro la pelle e quanto incontro	sabato 24 settembre 2005 3 e 44	di fuori e dentro la mia pelle di fuori e dentro la tua pelle	sabato 24 settembre 2005 7 e 24
a dialogar con te da dentro a dentro la pelle	sabato 24 settembre 2005 3 e 45	le scene intorno le scene dentro la mia pelle	sabato 24 settembre 2005 7 e 25
d'essere solo qua dentro la pelle	sabato 24 settembre 2005 7 e 16 assisi con francesco		

ad incontrar di quanto dentro la mia pelle  
e a non aver segni da loro  
di sgomentar divenni  
che me  
solo  
nella mia pelle

sabato 24 settembre 2005  
7 e 26

e d'incontrare lei  
di lei  
verso di me  
vidi lo sguardo  
e mi credetti  
che lei vedesse

sabato 24 settembre 2005  
7 e 34

me  
solo  
in mezzo a quanto  
di dentro la pelle mia

sabato 24 settembre 2005  
7 e 27

d'ognuno qui  
tra queste mura adesso  
fraziosità dell'universo  
gl'è riservata

sabato 24 settembre 2005  
7 e 35

separazione c'è  
che la mia pelle  
tra dentro e fuori  
volume fa  
dall'universo

sabato 24 settembre 2005  
7 e 28

a rumorar di passi e voci  
d'attraversar la pelle mia  
scena da intorno  
vie' complicata

sabato 24 settembre 2005  
7 e 36

di dignità d'esistere  
qui  
dentro la mia pelle

sabato 24 settembre 2005  
7 e 29

ma qui  
dentro st'ambiente  
pelli son molte  
che a contener fraziosità dell'universo  
poi  
c'è colui ch'è sé  
dentro ogni pelle

sabato 24 settembre 2005  
7 e 37

tra dentro e fuori la mia pelle  
continuità di sempre  
è l'universo

sabato 24 settembre 2005  
7 e 30

di quante pelli qui dentro 'ste mura  
e poi  
di sei miliardi ancora  
che d'ogni pelle  
singolarità d'essere sé  
v'è di presente

sabato 24 settembre 2005  
7 e 38  
assisi con francesco

di dentro la mia pelle  
fraziosità dell'universo  
verso di me  
che sono qui  
m'è riservato

sabato 24 settembre 2005  
7 e 31

quando d'allora  
di ritrovar spazio solo per me  
ebbi paura

sabato 24 settembre 2005  
7 e 32

ma che vuol dire lei  
che certamente  
non è una donna

domenica 25 settembre 2005  
13 e 33

ch'ognuno  
ebbe paura  
e poi  
a navigar lo spazio intorno  
fu a ricercar della smentita

sabato 24 settembre 2005  
7 e 33

e ne ho incontrate tante di donne  
ma ognuna  
di sole scene attese  
era addolcita

domenica 25 settembre 2005  
13 e 34

di disgraziata sorte  
sembra esser la loro  
che sempre e solo di doni  
poi  
fanno anche pretesa

domenica 25 settembre 2005  
13 e 35

la donna mia cercata chi è	domenica 25 settembre 2005 13 e 36	che li del pincio a far di gioco che ad indossar membra di mimo in esso ero contento	domenica 25 settembre 2005 15 e 30
che di parlar tra noi d'anima aperta fui d'aspettar dirimpettare	domenica 25 settembre 2005 13 e 37	che me ad ingressar soggetto al mimo poi d'uscir d'essere lui sarei tornato libero me	domenica 25 settembre 2005 15 e 31
e dell'attese mie del dirimpetto lo condivido ancora ma d'incontrar sempre so' state soltanto donne	domenica 25 settembre 2005 13 e 38	e c'era chi dalla panchina di me senza nei mimi facea di vero d'esser soltanto in vita	domenica 25 settembre 2005 15 e 32
voce di donna è voce di lei che anche di mosse sembrano d'ella	domenica 25 settembre 2005 13 e 55	che d'indossar quei mimi quando tra loro poi a ritornare a casa me dentro il mio corpo di solo me senza del ruolo per lei ero a bastare	domenica 25 settembre 2005 15 e 33
da uomo e uomo ad incontrar di dirimpetto saremmo stati ma poi ogni volta è comparsa una donna	domenica 25 settembre 2005 14 e 02	che di mia madre fui nella scena che prima del nome di me già senza l'idee facea presente	domenica 25 settembre 2005 15 e 34
che lei non c'è e una donna a fingerla di lei non è roba per me	domenica 25 settembre 2005 15 e 00	che tutti gl'altri ad intuir della presenza mia da un mimo mio in cimento prende segnale	domenica 25 settembre 2005 15 e 35
la nostalgia d'essere me che almeno in due fui d'inventar di lei e poi sempre l'attesa	domenica 25 settembre 2005 15 e 04	me tra coloro solo se ad azionar d'un mimo ero a previsto	domenica 25 settembre 2005 15 e 36
la nostalgia di me che poi è nostalgia ch'ognuno porta con sé	domenica 25 settembre 2005 15 e 24	che solo con lei d'esser presente bastava anche il silenzio	domenica 25 settembre 2005 15 e 37
ma d'inventar le soluzioni grande è stato lo scempio di sé e di ch'incontri	domenica 25 settembre 2005 15 e 25		

che quando ancora ero nel ventre da me senza una forma lei già s'ascoltava	domenica 25 settembre 2005 15 e 38	la casa intorno che poi m'incontro con lei	domenica 25 settembre 2005 16 e 05
che il nome mio chiesto da lei di substrato potente di me già senza la forma era colmato	domenica 25 settembre 2005 15 e 39	che luogo senza dei mimi io l'inventai ma poi di profanar quel luogo per sé da me a far dell'arroganza chiede dei mimi	domenica 25 settembre 2005 16 e 06
che d'esperienza fatta da lei di me dentro di lei soltanto lei era al completo	domenica 25 settembre 2005 15 e 40	ad inventar la casa la feci senza commedie	domenica 25 settembre 2005 21 e 28
che tutti gl'altri di me dentro il mio corpo dal corpo mio formato ebbero solo l'indizio	domenica 25 settembre 2005 15 e 41	talamo senza parole e il posatoio intorno che poi d'ognuno d'autonomia di volo e desiderio verso dovunque	domenica 25 settembre 2005 21 e 48
fu l'invenzione mia di lei quando più tardi di me d'esser tra loro me stesso persi d'indizio	domenica 25 settembre 2005 15 e 42	la mia casa è solo un posatoio	domenica 25 settembre 2005 22 e 14
ad ingressar di mille parti facea cimento che poi senza l'impegno me voglio tornare	domenica 25 settembre 2005 16 e 00	storie evocate ed il destino in esse	lunedì 26 settembre 2005 7 e 37
che mille mimi d'esercitar sentitamente faccio a cimento che poi a non uscire da essi della commedia resterei campione	domenica 25 settembre 2005 16 e 02	che a ritrovar l'indizi da fuori la storia mia d'evocazione di volta in volta è solamente quella	lunedì 26 settembre 2005 7 e 41
che mille mimi d'esercitar sentitamente faccio a cimento che poi a non uscire da essi della commedia resterei campione	domenica 25 settembre 2005 16 e 02	quando d'allora che dalle storie mie evocate bastava lei della panchina a ritornare me di prima dei destini	lunedì 26 settembre 2005 7 e 44
provare il corpo mio che di mimar le parti allora furono giochi con loro	domenica 25 settembre 2005 16 e 04	che quando più tardi ad inventar d'essere salvo fui ad inventare lei	lunedì 26 settembre 2005 7 e 45



d'evocazione  
e il corpo mio soggetto

lunedì 26 settembre 2005  
8 e 59

parzialità d'appello  
che dalla parte di me  
non c'era più me  
ai miei cimenti

martedì 27 settembre 2005  
8 e 11

d'ulisse  
il talamo  
nella mia casa

lunedì 26 settembre 2005  
9 e 23

stavo giocando  
e chi da intorno  
al posto di me  
si rivolse al giocatore

martedì 27 settembre 2005  
8 e 15

che lei e che me  
valchiria e ulisse  
d'uscir dalle battaglie  
al posatoio  
era il ritorno

lunedì 26 settembre 2005  
9 e 24

e me  
rimasi fuori  
che di parlare  
rimasero verso colui  
ch'era solo la destrezza

martedì 27 settembre 2005  
8 e 17

e a ripartire alla tenzone ognuno  
e a ritornare  
e di deporre l'armi fatte dei mimi  
era il riposo

lunedì 26 settembre 2005  
9 e 25

che alle destrezze mie  
al posto di me  
si fecero a parlare

martedì 27 settembre 2005  
18 e 18

del posatoio  
talamo in fondo  
che quando d'ingresso  
il gran riposo  
era fatto d'oblio

lunedì 26 settembre 2005  
9 e 26

valchirie ed odissee  
ognuno per sé in battaglia  
ma fatto da insieme  
era il riposo

lunedì 26 settembre 2005  
9 e 27

quando m'accorsi d'essere

martedì 27 settembre 2005  
8 e 02

quando m'avvertii a mancare

martedì 27 settembre 2005  
8 e 03

quando mi trovai di negazione

martedì 27 settembre 2005  
8 e 03

che specchio mio di fuori  
dalla mia parte  
parzialità fece d'appello

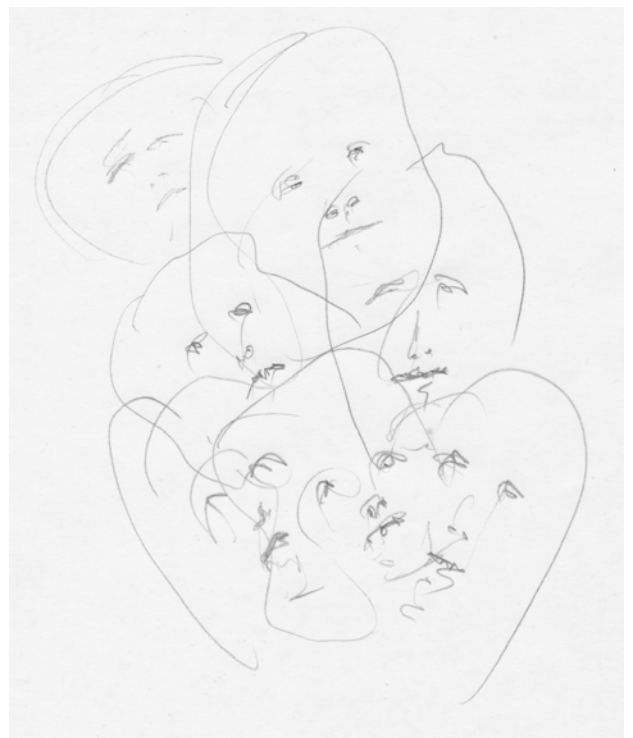
martedì 27 settembre 2005  
8 e 08

in tutti quanti intorno  
sono ritratto mamma

martedì 27 settembre 2005  
8 e 30

che solo la mamma  
di presupporre ognuno  
chiamava d'essere sé

martedì 27 settembre 2005  
8 e 31



che poi  
a far d'ognuno il luogo  
era in ognuno  
il ritornare a casa

martedì 27 settembre 2005  
8 e 33

a nascere non so  
che d'espansione  
di volta in volta  
è a divenire tutto

mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 24

e d'evitar la confusione  
chiamami nonna

martedì 27 settembre 2005  
8 e 39

la nonna non si conquista  
c'è

martedì 27 settembre 2005  
9 e 06



martedì 27 settembre 2005

il corpo mio e l'azioni  
me e l'azioni

mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 02

me  
il corpo mio  
e il tempo compresso

mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 06

a non aver capito che sto pensando  
cado dei pozzi

mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 12



dentro un pensiero  
in balia di un pensiero  
me

mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 25

risorse mie ch'ho abbandonato  
che a funzionare  
fanno da sole

mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 27

da un pozzo all'altro  
e d'ogni volta  
è solamente uno

mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 28

a non saper scegliere i pensieri

mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 29

ad incontrare te  
a far d'unico il contesto  
facciamo fermi i pensieri

mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 30

d'accender la tivù  
dentro il mio spazio  
so' d'una storia sola

mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 31

da dove provengono i pensieri  
mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 33

pensieri  
a farmi prigioniero  
mercoledì 28 settembre 2005  
1 e 34

al buio  
scene di dentro  
credetti da fuori  
mercoledì 28 settembre 2005  
8 e 45

scene nefande  
che di pensiero  
erano fatte  
mercoledì 28 settembre 2005  
8 e 46

ma poi  
d'accendere le luci  
la scena da intorno  
e sono nel salvo  
mercoledì 28 settembre 2005  
8 e 53



mercoledì 28 settembre 2005

le scene  
di lei  
giovedì 29 settembre 2005  
17 e 09  
fiumicino

scene nelle quali  
lei si percorre  
giovedì 29 settembre 2005  
17 e 10

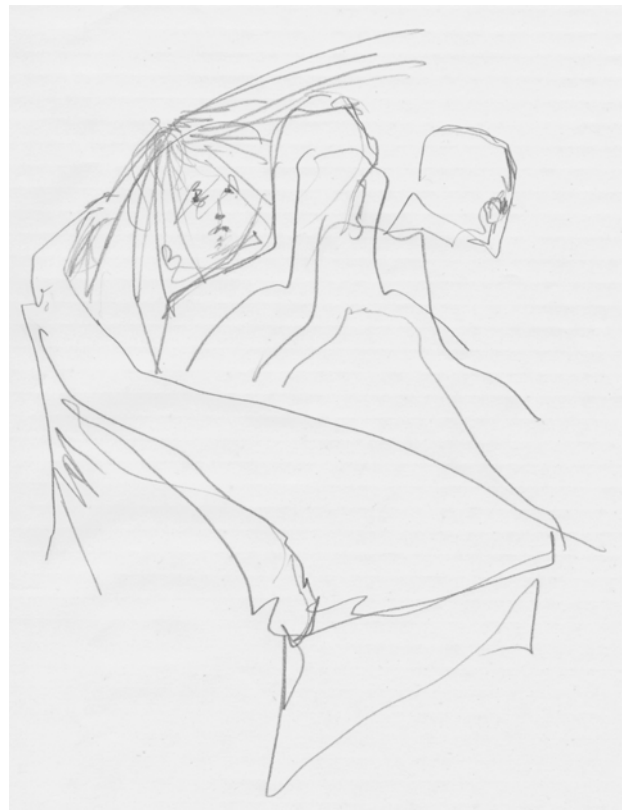
storie nelle quali si cerca  
d'atavica nicchia protetta  
e di uomo all'aperto  
giovedì 29 settembre 2005  
17 e 11

che doppio gl'inscena di dentro  
femmina d'homo del branco  
e uomo alla luce tra noi  
giovedì 29 settembre 2005  
17 e 12

che lei  
con stupido uomo d'abbraccio  
s'avverte protetta  
e con uomo da scranno  
s'affaccia all'aperto  
giovedì 29 settembre 2005  
17 e 13

che lei  
di doppia vita  
è a sé stessa  
giovedì 29 settembre 2005  
17 e 14

uomo d'alcova e uomo all'aperto  
d'entrambi  
e diversi  
di dentro  
sempre è straziata  
giovedì 29 settembre 2005  
17 e 15



rubrica

che poi  
chiunque m'incontro  
nicchia si cerca  
e sempre s'avvia

giovedì 29 settembre 2005  
17 e 18

a rimbalzar scene alle scene  
di nicchie fo forma

giovedì 29 settembre 2005  
17 e 24

che di qualsiasi nicchia  
nasco  
e il ritrovarmi d'essa

giovedì 29 settembre 2005  
17 e 25

la nicchia mia  
e delle loro nicchie

giovedì 29 settembre 2005  
17 e 26

la nicchia mia  
quando d'allora  
fu l'universo tutto

giovedì 29 settembre 2005  
17 e 27

ma poi  
a protestar le loro nicchie  
gli spazi miei  
divennero d'altri

giovedì 29 settembre 2005  
17 e 28

lo spazio  
e le tue nicchie

giovedì 29 settembre 2005  
17 e 54

perché una nicchia

giovedì 29 settembre 2005  
17 e 56  
fiumicino



venerdì 30 settembre 2005

intorno a me  
quando sono intorno a me

venerdì 30 settembre 2005  
21 e 44

femmina d'homo  
oppure donna  
chi è ch'aspetto

sabato 1 ottobre 2005  
6 e 04

ad abbracciar la pelle sua sulla mia pelle  
cos'è ch'abbraccio

sabato 1 ottobre 2005  
6 e 05

il volume tuo del corpo  
e di dentro  
cosa risponde

sabato 1 ottobre 2005  
6 e 07

il corpo tuo è silenzio  
il corpo mio  
intorno a me  
è silenzio

sabato 1 ottobre 2005  
6 e 12

me  
di dentro  
fino alla mia pelle  
e quanto da fuori  
d'oltre la tua pelle  
dal volume tuo  
dentro la tua pelle

sabato 1 ottobre 2005  
6 e 27

di spazio stringo  
tra le mie braccia

sabato 1 ottobre 2005  
16 e 20

di me  
lo spazio mio d'intelletto

sabato 1 ottobre 2005  
16 e 21

che d'abbracciare chi dentro ricorda  
di volumar contatto  
del panorama mio  
sono dentr'esso

sabato 1 ottobre 2005  
16 e 23

dentro san gimignano  
e il panorama più vero  
da me  
dentro il mio spazio

sabato 1 ottobre 2005  
16 e 25

il panorama suo di lei  
nella sua pelle  
ch'alla mia pelle  
è dentro il mio abbraccio

sabato 1 ottobre 2005  
16 e 28

da me ad io  
che di tornare indietro  
io è nessuno

domenica 2 ottobre 2005  
9 e 15

che a stringere il volume suo del corpo  
il panorama mio di dentro la mia pelle  
a bagnarsi  
lei s'utilizza

sabato 1 ottobre 2005  
16 e 30

ruolo  
e storia d'ambiente

domenica 2 ottobre 2005  
9 e 16

l'azioni fatte da me  
e quando  
a misurar d'abbraccio  
senza far d'altro  
m'avverto già a dopo

sabato 1 ottobre 2005  
18 e 14

storia d'un ruolo  
e me  
del vedutoio d'esso

domenica 2 ottobre 2005  
9 e 17

me  
e il corpo mio barbone

domenica 2 ottobre 2005  
9 e 21

quanti di quelli  
dovrò d'incontro

sabato 1 ottobre 2005  
21 e 18

me  
e il corpo mio ch'artista

domenica 2 ottobre 2005  
9 e 22

che di tradire me  
dovrò per loro

sabato 1 ottobre 2005  
21 e 20

me  
e il corpo mio terrazzo

domenica 2 ottobre 2005  
9 e 23

ma poi  
ad incontrare te  
di previsione  
l'avrei sostituiti

sabato 1 ottobre 2005  
21 e 21

me  
e nessuna casa intorno

domenica 2 ottobre 2005  
9 e 24

quando d'allora  
spinto alla mischia  
per me  
fu ciò che m'apparve

sabato 1 ottobre 2005  
21 e 43

a misurare me dentro coloro  
ad incontrare loro  
sarebbe stato  
sempre dolore

sabato 1 ottobre 2005  
21 e 57

me ed io

domenica 2 ottobre 2005  
9 e 13

nessuno ed io

domenica 2 ottobre 2005  
9 e 14

me  
che d'inventar d'universale  
feci anche lei

domenica 2 ottobre 2005  
9 e 25



ad affacciarmi dalla vita  
di quanto intorno e dentro  
cosa ho creduto

domenica 2 ottobre 2005  
11 e 02

a ritornar da capo  
di tutti quei pezzi  
ad assiemar  
debbo rifare

domenica 2 ottobre 2005  
11 e 04

che già di mia madre  
l'idea montata  
da intorno a me  
l'ho fatta solo del ruolo

domenica 2 ottobre 2005  
11 e 08

scene di ruoli  
che a misurar pure per me  
so' i miei mill'io

domenica 2 ottobre 2005  
11 e 11

ruolo per me  
e tutti quei ruoli

domenica 2 ottobre 2005  
11 e 13



che poi  
a non trovar ruolo per me  
che presi a misura

domenica 2 ottobre 2005  
11 e 23

ad apparir davanti a me colui  
che il ruolo suo ch'espone  
del mondo prende quanto  
è a definir barbone

domenica 2 ottobre 2005  
11 e 27

che tutti quanti quelli  
di quando fui del principio  
se pur senza dei nomi  
di come me  
erano fatti

domenica 2 ottobre 2005  
11 e 55

che poi  
quando più tardi  
soltanto a lei  
come per me  
le riconobbi facoltà

domenica 2 ottobre 2005  
11 e 56



la scena mia di me  
che a nominare allora  
mancai d'originale appello

domenica 2 ottobre 2005  
12 e 15

che di notar dei loro ruoli  
e delle corse e degli affanni  
a tralasciar d'essere me  
per me  
presi gl'affanni

domenica 2 ottobre 2005  
12 e 19

a organizzar cimenti e a figurar traguardi	domenica 2 ottobre 2005 14 e 45	ad incontrare te siamo nel viaggio che di tener presente me so' forte tra loro	lunedì 3 ottobre 2005 13 e 56
che di raggiungere i traguardi sono agli zero	domenica 2 ottobre 2005 14 e 46	i posti segreti con te che certamente so' senza di loro	lunedì 3 ottobre 2005 14 e 04
con te cosa ci faccio che infondo al dritto non vedo alcun traguardo	domenica 2 ottobre 2005 15 e 40	e di trovare te soltanto te che nel volume tuo di scena di me ripeti le mie attese	lunedì 3 ottobre 2005 14 e 11
me da dentro la pelle lei da fuori la pelle	domenica 2 ottobre 2005 20 e 53	fronti da intorno che d'incontrar coloro nasco di nuovo a sottrazione	lunedì 3 ottobre 2005 15 e 06
il mondo d'ognuno intorno a sé	lunedì 3 ottobre 2005 9 e 34	di gran piacere a rimaner solo con te che di coloro dimostri falso lo sguardo	lunedì 3 ottobre 2005 15 e 07
ma poi so' sentimenti	lunedì 3 ottobre 2005 9 e 36	che dallo sguardo loro se pur verso di me a disegnar di me facean solo figure	lunedì 3 ottobre 2005 17 e 45
e chi m'incontro d'interferir dei mondi d'essere ognuno sé spinge all'amore oppure alla guerra	lunedì 3 ottobre 2005 9 e 37	e d'incontrar coloro fui di confuso che di parlare a me me dentro di loro scoprii alienato	lunedì 3 ottobre 2005 17 e 47
primordi che della vita sono i portanti e d'esserci me che so' d'esistere faccio l'oriente	lunedì 3 ottobre 2005 11 e 04	di rimaner solo con loro quando d'allora da tutti quanti intorno fui di previsto che poi presi a destino	lunedì 3 ottobre 2005 17 e 56
le scene mie che corro e il tempo di me concomitante	lunedì 3 ottobre 2005 13 e 50	forche caudine con loro che quando con te con te non c'è	lunedì 3 ottobre 2005 17 e 59
e quando incontro loro a ricercar d'esser presenza pago la scena e faccio l'attore	lunedì 3 ottobre 2005 13 e 52		

e chiedo a te chi sei  
che del corpo tuo  
ti fai teatro

martedì 4 ottobre 2005  
1 e 12

che a divenire l'una  
e a divenire l'altra  
di volta in volta  
sei solo l'una  
o soltanto l'altra

martedì 4 ottobre 2005  
1 e 43

che a compiere commedie  
d'impersonar le parti  
t'assisti e vivi e aspetti  
tutti gl'effetti

martedì 4 ottobre 2005  
1 e 13

che d'incontrare me  
sei solo l'una  
ma d'incontrare lui  
sei solo l'altra

martedì 4 ottobre 2005  
1 e 46

che poi  
alcune di quelle  
le godi anche da me

martedì 4 ottobre 2005  
1 e 14

ma tu  
di singolarità  
dov'è che sei  
e chi sei

martedì 4 ottobre 2005  
1 e 47

delle commedie tue  
il senso di te  
a prenderlo da esse  
di te  
prendi il rovescio

martedì 4 ottobre 2005  
1 e 15

che a strapazzar le vite ch'hai intorno  
sei di sventura

martedì 4 ottobre 2005  
2 e 00

da intorno  
a ritrovarti della scena  
di volta in volta  
dal godimento  
prendi a fare le mosse

martedì 4 ottobre 2005  
1 e 29

in questa casa  
torna sempre tranquilla  
ma non portare più qui dentro  
l'altre tue vite

martedì 4 ottobre 2005  
2 e 03

di te  
tu non esisti  
che partorita sei ogni volta  
dal godimento  
della commedia in corso

martedì 4 ottobre 2005  
1 e 34

la casa questa  
è sacra  
non profanarla più

martedì 4 ottobre 2005  
2 e 05

che di rivolgermi a te  
non serve a nulla  
se dall'originale  
voglio sia tu

martedì 4 ottobre 2005  
1 e 36

scena fatta da me  
e scena fatta da lui  
che tu  
ad alternarti d'una e d'un'altra  
a goder  
diventi adatta

martedì 4 ottobre 2005  
1 e 40

